

Codice DB1418

D.D. 24 novembre 2009, n. 2709

**L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.
Comune: Masserano (BI). Tipo di intervento: Realizzazione di un nuovo vigneto.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo vigneto nel Comune di Masserano (BI), sul terreno censito al N.C.T foglio 23 mappale 145 come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di trasformazione e modificazione del suolo, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato;
2. in corso d'opera si dovranno adottare tutte le precauzioni tecniche ed operative necessarie per evitare nel modo più assoluto il rotolamento di materiale a valle e quelle per prevenire qualsiasi forma di danno ai terreni circostanti;
3. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, sia in corso d'opera che al termine dei lavori, al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse verso le aree sottostanti, anche in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche; a tale fine dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-provvisionali necessari, nonché si dovranno realizzare adeguate opere di drenaggio ed antierosione superficiale;
4. la parte di materiale terroso proveniente dagli scavi, che si utilizzerà per i riporti in sito finalizzati agli interventi, dovrà essere sistemata in modo razionale secondo geometrie che non provochino scoscendimenti accidentali; l'esubero dovrà essere avviato a discarica autorizzata;
5. tutte le aree che al termine dei lavori saranno rappresentate da terreno smosso dovranno essere prontamente ragguagliate e consolidate mediante inerbimento e con sistemi di ingegneria naturalistica;
6. il cantiere fruirà della viabilità esistente; qualora fosse necessario realizzare nuove strade queste dovranno essere autorizzate;
7. i residui di abbattimento delle piante e del successivo estirpo dovranno essere smaltiti a norma di legge;
8. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del DM 14.01.2008; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento; gli scavi dovranno essere opportunamente armati, ove necessario e tenuti aperti in via prudenziale, in assenza di precipitazioni;
9. durante le operazioni di scavo occorrerà procedere con cautela, onde evitare che si generi dissesto al contesto circostante e/o alle infrastrutture limitrofe; ogni eventuale variazione di situazione che potrebbe verificarsi rispetto a quanto ipotizzato nella relazione geologica, dovrà essere comunicata al geologo incaricato e da questi seguita; nel caso si verificino movimenti terra più significativi di quelli indicati nel progetto, occorrerà che siano effettuati gli approfondimenti del caso da parte dei professionisti incaricati; tali approfondimenti dovranno fare parte integrante del progetto;

10. occorrerà attenersi alle indicazioni di carattere applicativo contenute nella relazione geologica a firma del Dott. Riccardo Casoli del dicembre 2008

11. in ragione del loro notevole portamento e della qualità paesistica degli esemplari di quercia presenti nella zona, si suggerisce, qualora compatibile con le necessità produttive del vigneto, di rilasciare gli esemplari in parola o dotazione dell'area.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione non è tenuto al versamento di deposito cauzionale in quanto la trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera a), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente
Vito Debrando